



ISTITUTO COMPRESIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SPG
«LEVICO TERME»
Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN)
C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099
segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it
<http://www.iclevico.eu>
ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it



Scuola Primaria di Levico Scuola SPG di Levico Scuola Primaria di Caldonazzo
Scuola Primaria di Calceranica Scuola Primaria di Tenna



Circ. int. n. 284 - 2018/19

Levico Terme, 17 aprile 2019

Prot. n. 2816/1.2

**Ai genitori degli studenti e delle studentesse delle classi Terze
Scuola secondaria di primo grado "G. B. de Gasparis" - Istituto comprensivo Levico Terme**

Oggetto: Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, rappresenta un momento importante per la vita di ogni studente che è tenuto ad affrontare una prova che valuta i risultati degli apprendimenti conseguiti in otto anni di studio, considerati come un percorso unitario di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità.

Si forniscono di seguito alcune informazioni sull'esame.

L'ammissione all'esame

Prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, gli insegnanti accertano per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e la partecipazione alle prove nazionali Invalsi. Il mancato raggiungimento del limite previsto, pur considerando le eventuali deroghe stabilite dagli organi di istituto, comporta la non ammissione all'esame di stato, al pari della mancata partecipazione alle prove nazionali Invalsi. Nello scrutinio - che riguarda soltanto gli alunni per i quali l'anno scolastico è stato riconosciuto come valido - i docenti esprimono un giudizio di idoneità o non idoneità per l'ammissione all'esame; l'ammissione all'esame viene accompagnata da un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente). Dopo l'ammissione all'esame, che potrà verificata consultando i cartelloni compilati in sede di scrutinio finale ed esposti nelle bacheche di istituto, è possibile prendere visione del documento di valutazione martedì 11 giugno 2019 dalle ore 15 alle 17 presso il Polo scolastico di via della Pace 5.

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ha il seguente calendario:

- ⇒ mercoledì 12 giugno ore 8.30 prova scritta di italiano (durata 4 ore)
- ⇒ giovedì 13 giugno ore 8.30 prova scritta di matematica (durata 3 ore)
- ⇒ venerdì 14 giugno ore 8.30 prova scritta di lingua straniera (durata 3 ore)
- ⇒ lunedì 17 giugno ore 10.45 inizio colloqui orali.

Le date e gli orari precisi dei colloqui orali saranno pubblicati nel corso delle prove scritte. L'intera procedura dell'esame deve concludersi entro il 30 giugno.

Italiano

La prova deve accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. La prova si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni. Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

- un testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova potrà essere strutturata anche in più parti, mixando le tre diverse tipologie.

Matematica

La prova scritta di matematica tende a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi. La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Nella traccia ci potranno essere problemi articolati su una o più richieste e/o quesiti a risposta aperta.

Potranno rientrare nelle tracce anche metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

La commissione d'esame deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti.

Lingua straniera

La prova scritta riguarda la lingua straniera scelta dal candidato. L'obiettivo è di verificare nello studente la capacità di usare la lingua a scopo comunicativo nell'aspetto sia della comprensione sia della produzione. Le tracce potranno fare riferimento alle seguenti tipologie testuali:

- questionario a risposta chiusa o aperta
- completamento di un testo
- riordino, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- elaborazione di una lettera o *e.mail* personale
- sintesi di un testo.

Colloquio orale

Il colloquio orale, condotto collegialmente alla presenza dell'intera commissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare, attraverso il coinvolgimento delle varie discipline di studio, la maturazione globale dell'alunno e la sua capacità di stabilire relazioni trasversali pluridisciplinari. Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti hanno individuato e hanno indicato agli studenti delle tematiche generali che sono state oggetto di studio e di raccolta di testi e materiali (si vedano a tal proposito le circ. int. n. 239 e n. 239/bis del 14 marzo 2019, *Lettera aperta...*). In sede di colloquio, della durata di circa 40 minuti, ogni studente visualizzerà il proprio percorso secondo la modalità ritenuta più opportuna.

Il giudizio e il voto finale

Sulla base dei risultati complessivi del giudizio di ammissione all'esame, delle prove scritte e del colloquio orale, la commissione esaminatrice formula un motivato giudizio complessivo. All'espressione del giudizio finale concorrono per il 50 per cento il giudizio di ammissione e per il restante 50 per cento il giudizio sintetico delle prove d'esame (viene attribuito pari peso a ogni prova scritta e al colloquio orale). La commissione esaminatrice formula così un giudizio sintetico articolato nelle espressioni di "OTTIMO", "DISTINTO", "BUONO", "DISCRETO", "SUFFICIENTE" e se negativo "NON LICENZIATO" o "NON SUFFICIENTE" che provvede a convertire in voto numerico (Non sufficiente da 1 a 5, Sufficiente 6, Discreto 7, Buono 8, Distinto 9 e Ottimo 10). Nei casi di merito eccezionale può essere assegnata anche la lode.

Il voto finale viene riportato sul diploma di licenza di scuola secondaria di I grado, firmato dal dirigente della scuola che è il presidente della Commissione esaminatrice. Dopo la conclusione dell'esame, unitamente al diploma e alla scheda di valutazione, dovranno essere ritirate la certificazione delle competenze europee redatta dalla scuola e la certificazione delle competenze Invalsi. Ad ogni studente che supererà l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo verrà consegnata una certificazione delle competenze europee espressa attraverso tre livelli: base, intermedio ed avanzato e la certificazione relativa alla prova Invalsi, espressa su sei livelli. Per aggiornamenti e approfondimenti, consiglio di prendere periodicamente visione della pagina dedicata ai genitori del sito della scuola (www.iclevico.eu).

Sempre disponibile per ulteriori informazioni, porgo un cordiale saluto a tutti.



La Dirigente scolastica
prof. ssa Daniela Fruet